



# *Comune di Noicàttaro*

*(Città Metropolitana di Bari)*

C.A.P. 70016 C.F./P.Iva 05165930727  
[www.comune.noicattaro.bari.it](http://www.comune.noicattaro.bari.it)

**2° SETTORE : FINANZIARIO**

# **2016**

## ***Relazione di Inizio Mandato***

verifica della  
situazione finanziaria,  
patrimoniale e  
dell'indebitamento  
ai sensi dell'art. 4-bis  
del D.Lgs. 149/2011

Comune di NOICATTARO (BA)

## Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

*“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata dal Commissario Straordinario il 03/06/2016, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa alla Gestione Commissariale 2015-2016.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione mette a confronto i dati risultanti dal rendiconto della gestione 2015 così come approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 6 del 22/04/2016 con quelli risultanti dai rendiconti della gestione degli anni precedenti.

## 1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

### 1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
INNAMORATO RAIMONDO	sindaco	MOVIMENTO 5 STELLE
INNAMORATO GIACOMO	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
DIDONNA ANNA RITA	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
DEBELLIS MARIA ROSA	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
MY LUIGI	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
LAUDADIO VITO	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
TRITTO MARIAGRAZIA	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
NUZZI MARIA SONIA	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
DAMMICCO MARCO	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
DI PINTO NICOLA	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
BORGIA ANNA MARIA	consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
SANTAMARIA FRANCESCO	consigliere	GRUPPO DI LISTE (FUTURO E PROGRESSO PER NOICATTARO, DEMOCRASIA E FUTURO, PARTITO DEMOCRATICO, CITTADINI PER NOICATTARO, NOJANI ADESSO)
CIAVARELLA GIUSEPPE	consigliere	PARTITO DEMOCRATICO
PORRELLI ARCANGELO	consigliere	NOJANI ADESSO
FONZO GIUSEPPE	consigliere	FUTURO E PROGRESSO PER NOICATTARO
PIGNATARO ROCCO	consigliere	GRUPPO DI LISTE (WIVI NOICATTARO, UNITI PER NOICATTARO, UN'ALTRA IDEA PER NOICATTARO, PATTO PER IL MIO PAESE, INIZIATIVA MODERNA PER NOICATTARO)
TORTELLI MICHELE	consigliere	UNITI PER NOICATTARO
LATROFA NUNZIO	assessore	
SANTAMARIA VITO ANGELO	assessore	
PIGNATELLI GERMANA	assessore	
SCATTARELLA BARBARA	assessore	
COCOZZA CLAUDIO	assessore	

## 1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

<b>Organigramma</b>	<b>Denominazione</b>
Direttore:	NO
Segretario:	Posto vacante
Numero dirigenti	N.5
Numero posizioni organizzative	N.7
Numero totale personale dipendente	N.64
Struttura organizzativa dell'ente:	N.5
Settore: I	Amministrativo
Settore: II	Finanziario
Settore: III	Lavori Pubblici
Settore: IV	Urbansitica
Settore: V	Polizia Locale

## 1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

<b>Popolazione</b>	<b>2011</b>	<b>2015</b>	<b>2016 alla data del 03/06/2016</b>
Residenti al 31.12	25.906	26.178	26.260

Note:

La tabella che precede evidenzia una tendenziale crescita del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

## 2 SITUAZIONE FINANZIARIA

### 2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

#### 2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	15.092.302,26	15.348.931,92	15.720.055,01
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	2.200.989,76	3.610.286,20	3.032.412,54
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.293.292,02</b>	<b>18.959.218,12</b>	<b>18.752.467,55</b>

#### 2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
TITOLO I - Spese correnti	13.703.651,99	13.423.689,80	12.456.933,26
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.850.989,76	3.387.286,20	2.792.274,09
TITOLO III - Rimborso prestiti	1.886.774,54	1.851.979,02	1.908.749,91
<b>TOTALE</b>	<b>17.441.416,29</b>	<b>18.662.955,02</b>	<b>17.157.957,26</b>

#### 2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.293.565,56	1.256.543,39	2.283.917,56

TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.293.565,56	1.256.543,39	2.283.917,56
--	--------------	--------------	--------------

## 2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente

Equilibrio	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Avanzo applicato alla gestione corrente	288.000,00	0,00	94.542,88
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			1.196.730,60
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	15.092.302,26	15.348.931,92	15.720.055,01
Disavanzo	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo I ( 2015 comprensivo di fpv parte spesa corrente pari ad € 942.727,60)	13.703.651,99	13.423.689,80	13.399.660,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III	1.886.774,54	1.851.979,02	1.908.749,91
<b>Differenza di parte corrente</b>	-210.124,27	73.263,10	1.702.917,72
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	350.000,00	223.000,00	95.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	139.875,73	296.263,10	1.797.917,72
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			5.204.971,81
Entrate Titolo IV	2.200.989,76	3.610.286,20	3.032.412,54
Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V+FPV)</b>	2.200.989,76	3.610.286,20	8.237.384,35
Spese Titolo II ( 2015 comprensivo di fpv parte spesa capitale pari ad € 2.384.419,32)	1.850.989,76	3.387.286,20	5.176.693,41
<b>Differenza di parte capitale</b>	350.000,00	223.000,00	3.060.690,94
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	350.000,00	223.000,00	95.000,00

Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	35.297,72
<b>Saldo di parte capitale</b>	0,00	0,00	3.000.988,66

### 2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

La successiva tabella, partendo dal risultato di amministrazione opera la scomposizione considerando anche la previgente disciplina contabile che prevedeva una mera ripartizione tra vincolato e per spese in conto capitale, distinguendo anche l'eventuale accantonamento effettuato per fondi di ammortamento:

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015 Rendiconto approvato</b>
Vincolato	821.746,00	350.000,00	6.083.075,86
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	643.187,35
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	948.767,00	897.754,59
<b>Totale</b>	821.746,00	1.298.767,00	7.624.017,80

### 2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2015 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

<b>Il risultato della Gestione di Competenza</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015 Rendiconto approvato</b>
Accertamenti di Competenza (+)	18.586.857,58	20.215.761,51	21.036.385,11
Impegni di Competenza (-)	18.734.981,85	19.919.498,41	19.441.874,82
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	0,00	0,00	6.401.702,41
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	0,00	0,00	3.327.146,92
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	-148.124,27	296.263,10	4.669.065,78
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	129.840,60
<b>Saldo della Gestione di Competenza</b>	-148.124,27	296.263,10	4.798.906,38

## 2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	288.000,00	0,00	94.542,88
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	
Spese di investimento	0,00	0,00	35.297,72
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>288.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>129.840,60</b>

## 2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2015 Rendiconto approvato
Esercizio 2011 e precedenti	790.877,01
Esercizio 2012	675.354,38
Esercizio 2013	185.236,20
Esercizio 2014	705.523,57
Esercizio 2015	4.532.995,61
<b>Totale</b>	<b>6.889.986,77</b>

RESIDUI PASSIVI	2015 Rendiconto approvato
Esercizio 2011 e precedenti	246.038,45
Esercizio 2012	6.303,56
Esercizio 2013	95.886,88
Esercizio 2014	97.759,79
Esercizio 2015	1.977.490,47
<b>Totale</b>	<b>2.423.479,15</b>

## 3 PATTO DI STABILITA'



### 3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente quali:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- limite agli impegni di spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

<b>Patto di stabilità</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Patto di stabilità interno	R	R	R

**Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso**

## 4 INDEBITAMENTO

### 4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

#### 4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

<b>Indebitamento</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015 Rendiconto approvato</b>
Residuo debito finale	14.157.690,02	12.305.711,00	10.394.259,73
Popolazione residente	25.906	26.156	26.178
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	546,50	470,47	397,06

#### 4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015 Rendiconto approvato</b>
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	5,04%	4,38%	3,85%

### 4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune non ha contratti di finanza derivata.

## 5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

### 5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2015 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2015 Rendiconto approvato	Passivo	2015 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	40.420.537,82
Immobilizzazioni materiali	67.559.180,43	Conferimenti	28.374.483,31
Immobilizzazioni finanziarie	6.000,00	Debiti	12.441.126,78
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	6.921.774,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.748.477,47		
Ratei e risconti attivi	715,06		
<b>Totale</b>	<b>81.236.147,91</b>	<b>Totale</b>	<b>81.236.147,91</b>

### 5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2015 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2015 Rendiconto approvato
A) Proventi della gestione	16.436.589,49
B) Costi della gestione di cui:	13.419.937,86
Quote di ammortamento d'esercizio	1.620.689,06
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	<b>0,00</b>
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.328,48
D.21) Oneri finanziari	581.678,73
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>1.630.057,05</b>
<b>Proventi</b>	<b>2.026.830,52</b>
Insussistenze del passivo	1.730.839,39
Sopravvenienze attive	295.991,13
Plusvalenze patrimoniali	0,00

<b>Oneri</b>	396.773,47
Insussistenze dell'attivo	275.624,98
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	121.148,49
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	4.069.358,43

## 6 ORGANISMI CONTROLLATI

### 6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

"GAL SUD EST BARESE" SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Quota di partecipazione:	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Valore della produzione	670.563,00	910.536,00	1.523.572,00
Costi della produzione	672.589,00	908.604,00	1.518.809,00
di cui costi del personale al 31.12	109.039,00	176.404,00	163.420,00
Ammortamenti e svalutazioni	16.157,00	19.218,00	22.597,00
Indebitamento al 31.12	779.798,00	821.154,00	48.757,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

### 6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Si da atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo così recita:

*“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”*

## 7 DEBITI FUORI BILANCIO

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2015 dall'Ente, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2015.

<b>Dati relativi ai debiti fuori bilancio</b>	<b>2015 Rendiconto approvato</b>
Sentenze esecutive	24.372,22
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	27.134,73
<b>Totale</b>	<b>51.506,95</b>

<b>Esecuzioni forzate</b>	<b>2015 Rendiconto approvato</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

### 7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia che è stato costituito un Fondo Rischi Contenzioso pari ad Euro 400.000,00 così come segue:

- Contenzioso "Palazzina Decaro" - somma accantonata	Euro 100.000,00
- Contenzioso "Saponaro Pietro" - somma accantonata	Euro 22.000,00
- Contenzioso "Il Poggetto" - somma accantonata	Euro 253.000,00
- Contenzioso "Cooperativa edilizia Falcone" - somma accantonata	Euro 25.000,00

## 8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

### 8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Dalla data di validazione dell'elezioni del sindaco, 24/06/2016, alla data di sottoscrizione della presente relazione di inizio mandato, l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005.

### 8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Dalla data di validazione dell'elezioni del sindaco, 24/06/2016, alla data di sottoscrizione della presente relazione di inizio mandato, l'Ente non è stato oggetto dei rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione;

## 9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
  - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
  - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
  - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

## 9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	SI

L'ente è stato commissariato in data 30/03/2015 ai sensi dell'Art.141, co. 1, lett. b3) Testo Unico Enti Locali - cessazione dalla carica della maggioranza dei membri assegnati;

## 9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

## 9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, Il Comune non presenta parametri nessun parametro positivo di misurazione deficitarietà come risulta dalla seguente tabella il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturali:

Parametri obiettivi	Rendiconto Anno 2013	Rendiconto Anno 2014	Rendiconto Anno 2015
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10



## **10 CONCLUSIONI**

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

**Comune di NOICATTARO (BA) lì 16 / 09 / 2016**

**Il Sindaco**  
**F.to Geom. Raimondo Innamorato**

## Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	3
1.1	Organi politici	3
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	5
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	5
2.1.1	Entrate	5
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	7
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	8
3	PATTO DI STABILITA'	9
3.1	Patto di stabilità interno	9
4	INDEBITAMENTO	10
4.1	Indebitamento	10
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	10
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	10
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	10
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	11
5.1	Conto del patrimonio	11
5.2	Conto economico	11
6	ORGANISMI CONTROLLATI	13
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	13
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	13
7	DEBITI FUORI BILANCIO	14
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	14
7.2	Contenzioso in essere	14
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	15
8.1	Rilievi della Corte dei conti	15
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	15
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	15
9.1	Condizione giuridica dell'ente	16
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	16
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	16
10	CONCLUSIONI	17